

Francesco Ferlazzo Natoli

14 h

Gli immensi e inopportuni vantaggi di un presidente che si ricandida.

Benché io stia lavorando alacremente per presentare, qui e altrove, la mia candidatura, troppi sono i vantaggi di cui Medugno, in veste di presidente uscente, può usufruire (nel frattempo la candidatura di Dalpozzo resta dubbia e spiace leggere le indiscrezioni circolanti): Ai sensi dello Statuto e del Regolamento Organico ha il governo sul Consiglio Federale in merito alla data di indizione dell'Assemblea Nazionale nell'anno olimpico o nel successivo, con un importante riflesso sui voti plurimi (per statuto valgono i voti plurimi riferiti all'anno precedente a quello dell'indizione); ha potere di decisione in merito alle sedi di svolgimento assembleare: considerando che per molti andare a votare rappresenta operazione di scarso interesse e costo elevato, poter collocare la sede in un proprio feudo elettorale rappresenta voti certi a chilometro zero; può decidere la data delle elezioni dei delegati atleti e tecnici al momento più utile politicamente.

In merito alla struttura federale ha possibilità diretta e di governo sul Consiglio Federale in merito all'erogazione di contributi e servizi finalizzati a un tornaconto politico e in merito alla gestione mirata a fini politici del personale dipendente; ha possibilità di utilizzare appuntamenti di carattere istituzionale (presenza a campionati e tornei, visite a comitati e associazioni, ecc.) per la campagna elettorale, a spese FIGB; ha accesso ai data base federali (numeri telefonici, indirizzi email), non consultabili dagli avversari, per comunicazioni e contatti necessari per la campagna elettorale; possiede informazioni immediate sui rinnovi dei Consigli Direttivi delle Associazioni. Gli altri candidati possono venirne a conoscenza solo nel momento della comparsa sul sito federale, quindi in un tempo successivo in genere piuttosto lungo.